

Interrogazione 912 del 31 agosto 2023:
Ristori economici per supportare gli operatori del settore vitivinicolo

Con l'interrogazione 912 del 31 agosto 2023 si chiede se si ha intenzione di prevedere adeguati ristori economici per supportare gli operatori del settore. In riferimento all'interrogazione si riferisce quanto segue.

L'impegno dell'Assessorato Agricoltura della Regione Marche a sostegno degli operatori vitivinicoli si è esplicato sin dal primo manifestarsi degli eventi meteorologici avversi che hanno segnato profondamente l'evoluzione della stagione vitivinicola 2023.

Dai primi giorni del mese di maggio 2023 si sono verificate infatti piogge incessanti a carattere torrenziale e continuativo, persistenti per oltre trenta giorni dalla metà di maggio alla metà di giugno, che hanno impedito, nonostante il numero di trattamenti effettuati superiore alla norma, l'efficace possibilità di controllo dell'agente fungino *Plasmopara viticola*, il quale ha sviluppato ed accavallato a livello epidemico diversi cicli biologici del patogeno con un decorso particolarmente aggressivo.

La situazione è resa estremamente acuta in alcune aree del sud delle Marche dove già dai primi di maggio si sono verificate grandinate particolarmente intense che, oltre a determinare di per sé danni di diversa intensità, hanno gettato i presupposti per un'attivazione dell'infezione di peronospora. È stata effettuata la raccolta delle segnalazioni dei danni causati dalle grandinate. Il danno segnalato è ammontato ad euro 5.830.820,00 euro di cui 1.895.771,00 € sulla vite e 3.935.049,00 € su colture diverse dalla vite.

Nell'immediato, al fine di sostenere i viticoltori per il maggiore onere sostenuto per l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari, è stata adottata la DGR 1088 del 17/07/2023 che ha autorizzato per l'anno 2023 l'assegnazione di una maggiorazione di 100 l/ha gasolio agricolo agevolato, per l'esecuzione di trattamenti fitosanitari aggiuntivi sulla coltura della vite.

Per quanto riguarda la problematica di maggiore entità, ossia quella generata dalle infezioni di *Peronospora* della vite, grazie all'impegno dell'Assessorato all'agricoltura della Regione Marche nei confronti del coordinatore della Conferenza delle Regioni, è stato istituito il tavolo nazionale interregionale per individuare le azioni da intraprendere da proporre al Ministro. Il coinvolgimento del livello nazionale derivava dalla consapevolezza che la portata del fenomeno e delle conseguenze, non potendo essere fronteggiate sufficientemente ed efficacemente con le sole forze e risorse regionali, richiede un'azione di carattere interregionale comune e condivisa che possa avere maggior peso e incidenza.

Ogni azione intrapresa è sempre stata sviluppata congiuntamente sia con il tavolo della filiera vitivinicola marchigiana sia con la filiera vitivinicola nazionale.

L'impegno profuso si è concretizzato nel primo atto legislativo sul tema, rappresentato dall'articolo 11 del Decreto Legge 104 del 10 agosto 2023 "Misure urgenti per le produzioni viticole", convertito, con modificazioni con la Legge n. 136/2023.

In estrema sintesi la norma ha introdotto la deroga secondo la quale il Fondo di Solidarietà Nazionale (D.Lgs. 102/2004) può intervenire anche se la *Peronospora* è compresa nel Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura 2023. È noto infatti che nel momento in cui un evento è compreso il piano assicurativo nazionale il Fondo di Solidarietà Nazionale non può intervenire, per gli effetti della limitazione prevista nell'articolo 5 comma 4 del citato D.Lgs. 102/2004. Ebbene il decreto legge 104/2023 deroga da questo divieto e consente l'intervento del Fondo di Solidarietà Nazionale anche per la peronospora e questo è un primo importantissimo risultato.

Oltre agli aspetti di natura finanziaria la L. 136/2023 prevede anche la possibilità di innalzare al 30% il vino di annate diverse a condizione di omettere l'indicazione dell'annata.

Si è proceduto quindi a delimitare e quantificare il danno tramite pubblicazione di avviso per raccolta delle segnalazioni da parte delle imprese direttamente interessate.

La rilevazione ha evidenziato i seguenti risultati: 159 comuni interessati, 1205 segnalazioni pervenute con una percentuale media ponderata del danno del 65,54, una superficie interessata dal danno di 7.722 ettari ed un importo del danno di 62.154.986,50, come risulta nel dettaglio nella seguente tabella:

Provincia	Numero di comuni interessati	Numero di segnalazioni pervenute	Dati dichiarati		
			Percentuale media ponderata del danno	Superficie interessata dal danno	Importo del danno
Pesaro Urbino	25	98	66,09	543,25	4.531.137,40
Ancona	40	303	58,91	1.757,46	11.743.060,63
Macerata	37	246	74,85	980,89	8.738.421,36
Fermo	29	189	59,75	714,21	5.576.228,55
Ascoli Piceno	28	684	67,25	3.726,57	31.566.138,56
MARCHE	159	1520	65,54	7.722,38	62.154.986,50

Sulla base di tale rilevazione è stata quindi adottata la DGR n. 1738 del 20 novembre 2023 per la proposta di riconoscimento di avversità atmosferica eccezionale assimilabile a calamità naturale per piogge persistenti verificatesi nel periodo 1 maggio - 15 giugno 2023 causa di danni da attacchi di peronospora (*Plasmopara viticola*) alle produzioni viticole sul territorio regionale ai sensi dell'Art. 11 del DL 10 agosto 2023, n. 104, come convertito con modificazioni con legge del 9 ottobre 2023, n. 139.

Detta DGR è stata inoltrata al MASAF, per la richiesta degli aiuti disposti dalla dal DL 104/23 e legge di conversione.

Il MASAF ha emanato il DM 24/01/2024 (Gazzetta Ufficiale del 28 marzo 2024, n. 74) con il quale ha dichiarato l'esistenza del carattere di eccezionalità delle infezioni di peronospora nella Regione Marche secondo quanto proposto con DGR n. 1738 del 20 novembre 2023 ed ha consentito l'accesso ai fondi previsti.

Conseguentemente Agea ha elaborato, tramite i sistemi informatici SIAN e le relative istruzioni operative, la possibilità alle imprese agricole colpite di presentare una domanda di aiuto precompilata sulla base dei dati delle dichiarazioni vitivinicole presenti nel data base del sistema (anni 2020-2021-2022-2023).

A seguito delle istruttorie delle domande, in data 25 luglio 2024 in Conferenza Stato regioni è stata sancita intesa in merito alla proposta di riparto delle somme finanziarie disponibili pari a 7 milioni di Euro ai sensi del DL 104/23, integrate con altri 40 milioni di Euro, ai sensi del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, convertito con legge n. 101 del 12 luglio 2024.

Agea ha quindi provveduto alla liquidazione delle somme spettanti ai richiedenti dandone comunicazione alla Regione Marche in data 4 ottobre 2024.

In complesso nelle Marche sono state liquidate n. 1.766 imprese per un totale di € 2.460.237,00.

Ulteriori misure di carattere nazionale a favore del comparto vitivinicolo sono state disposte nell'ambito del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63 convertito con modificazioni con l. 12 luglio 2024, n. 101 (Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 163 del 13 luglio 2024) recante: «Disposizioni

urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale.»

In particolare all'articolo 1 si prevede che le imprese vitivinicole che nel 2023 *hanno subito una riduzione del volume d'affari, pari almeno al 20 per cento, o hanno subito una riduzione della produzione, pari almeno al 30 per cento, o, nel caso delle cooperative agricole, una riduzione, pari almeno al 20 per cento, delle quantità conferite o della produzione primaria, rispetto all'anno precedente*, possono avvalersi della sospensione per dodici mesi del pagamento della parte capitale della rata dei mutui e degli altri finanziamenti a rimborso rateale, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie, in scadenza nell'anno 2024.

Infine, a livello regionale, oltre alla citata DGR 1088 del 17/07/2023 che ha autorizzato per l'anno 2023 l'assegnazione di una maggiorazione di 100 l/ha gasolio agricolo agevolato, per l'esecuzione di trattamenti fitosanitari aggiuntivi sulla coltura della vite, sono state inoltre realizzate le seguenti ulteriori misure che riguardano gli aiuti dello Sviluppo Rurale:

- priorità nell'erogazione degli aiuti previsti per la misura 11 – Agricoltura biologica;
- aumento del contributo annuo previsto per la misura 11 – Agricoltura biologica, fino al massimale previsto dal PSR di 900 euro/ettaro per la coltura della vite.